

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE 2018

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA E MANAGEMENT MARITTIMO PORTUALE (EMMP) Dipartimento di Economia

COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RISCONTRATE

Il presente documento (LM EMMP_v1) è stato presentato, discusso e approvato nel CCS del 21/11/2018.

La versione definitiva del documento (LM EMMP_rev_def) con le modifiche apportate in seguito alla revisione effettuata dalla Commissione AQ di Scuola e dal PQA è stata approvata nel CCS del

PREMESSA:

Il CdS in Economia e Management Marittimo e Portuale (EMMP), unico nel suo genere in Italia, presenta specificità, dovute all'elevato grado di specializzazione mirato al settore dello shipping e del trasporto marittimo di merci e di persone, tali da differenziarsi in modo sostanziale dagli altri CdS della medesima classe nell'Ateneo, nell'area geografica e nel territorio nazionale per cui i confronti tra i diversi dati aggregati non sempre appaiono significativi.

Tanto premesso si precisa che i dati, analizzati e commentati in questo documento, sono aggiornati alla data del 29 settembre 2018.

Per quanto concerne la scelta degli indicatori, sono stati presi in esame gli indicatori già considerati nella SMA dell'anno scorso e ne sono stati aggiunti alcuni altri in modo da meglio coprire i diversi aspetti a cui tali indicatori si riferiscono.

GRUPPO A - INDICATORI DIDATTICA

iC01: Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.

L'indicatore appare molto positivo considerato che nei tre anni di riferimento la percentuale degli studenti iscritti al CdS EMMP che ha acquisito nell'anno solare più di 40 CFU è costantemente aumentata fino a superare, nell'ultimo anno, l'80% (67,4% nel 2014; 79,1% nel 2015; 80,6% nel 2016).

L'indicatore è decisamente sopra alla media rispetto alle percentuali relative ai CdS della stessa classe. Unica eccezione si riscontra nell'anno 2014 per quanto concerne l'indicatore riferito alla media dei CdS dell'area geografica considerata che risulta essere di tre punti percentuali superiori rispetto alla media del CdS EMMP. Si tratta, peraltro, di un dato isolato che non appare di per sé preoccupante.

iC02: Percentuale di laureati entro la durata normale del Corso

Questo indicatore è aumentato di 5 punti percentuali nel periodo di riferimento (75,6% nel 2014; 77,3% nel 2015; 80,9% nel 2016), risultando decisamente superiore alle medie degli altri aggregati, fatta però eccezione per la media dei CdS dell'area geografica di riferimento.

Nella SMA dell'anno scorso l'indicatore in esame è stato oggetto di particolare attenzione in quanto il dato, pari a 86,1% nell'anno 2013, ha subito una diminuzione di ben 10 punti nell'anno 2014. Questa diminuzione era stata giustificata in quanto nel corso degli anni è aumentato il numero di iscritti provenienti da fuori Regione o da CdS dell'Ateneo genovese di altri classi i quali, non essendo "in continuità", hanno dovuto sostenere esami in debito

per accedere al CdS EMMP, con conseguente ritardo sia nell'iscrizione al Corso che nella frequenza degli insegnamenti e nella possibilità di sostenere i relativi esami nei primi appelli dell'anno fissati a calendario. Per cercare di arginare questo problema dall'anno scorso è stato introdotto in autunno un appello straordinario, a favore degli studenti non in continuità, relativo agli esami degli insegnamenti ufficiali che più frequentemente risultano in debito.

Un'altra causa di rallentamento del percorso di studio potrebbe derivare da una significativa presenza (riguardo alla quale non si dispone però di dati ufficiali) di studenti lavoratori per agevolare i quali i docenti cercano di fornire adeguati materiali per la preparazione degli esami anche nell'ipotesi di mancata o di scarsa frequenza alle lezioni.

iC04: Percentuale iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo

La percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS EMMP provenienti da altri Atenei appare oscillante nel corso degli anni (8,7% nel 2014; 12,5% nel 2015; 7,7% nel 2016) subendo una significativa riduzione nell'ultimo anno considerato. L'indicatore risulta inoltre molto inferiore rispetto alla media dell'area geografica ed a quella degli altri Atenei italiani, dove si nota, in entrambi i casi, un trend in crescita. Per converso le percentuali del CdS EMMP sono ben più elevate della media dei CdS della stessa classe dell'Ateneo, il che dimostra che l'interesse per il percorso formativo, unico in Italia, sembra bilanciare in parte la scarsa attrattività del territorio genovese.

Il CdS ritiene che questo indicatore potrebbe essere migliorato mediante una più estesa azione di promozione del CdS EMMP in tutta Italia accompagnata da misure di sostegno per gli studenti non in continuità. A quest'ultimo proposito il CdS ha recentemente deliberato una modifica dell'ordinamento didattico, a partire dall'a.a. 2019/2020, finalizzata, tra l'altro, a rivedere i criteri di accesso al Corso di studio in modo da focalizzarli maggiormente sull'accertamento delle effettive competenze necessarie agli studenti per riuscire a seguire senza difficoltà il loro percorso universitario.

iC07: Percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) – Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.).

La percentuale di laureati occupati a tre anni dal conseguimento della laurea magistrale in EMMP presenta un andamento in aumento molto positivo (86,4% nel 2015; 88,5% nel 2016; 96,0% nel 2017), raggiungendo nell'ultimo anno un valore superiore a tutte le altre medie. Ciò testimonia come gli sforzi per adeguare l'offerta formativa con le esigenze del mercato, anche grazie ai periodici incontri con la Consulta che vede la partecipazione dei rappresentanti di mondo operativo, stiano sortendo gli effetti sperati.

iC08: Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento

Negli anni la percentuale dei docenti di ruolo appartenenti a s.s.d. di base e caratterizzanti per CdS EMMP di cui sono docenti di riferimento è rimasta sempre pari a 100%, ponendosi sopra la media degli altri aggregati.

La totale copertura degli insegnamenti di base e caratterizzanti da parte di docenti di ruolo evidenzia un aspetto proprio del CdS EMMP, dovuto all'unicità del percorso formativo, decisamente specializzato, che richiede competenze specifiche da parte dei docenti che svolgono la propria attività di ricerca nel settore e che hanno un forte legame con il territorio ed il mondo delle professioni dello shipping.

GRUPPO B - INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE

iC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del Corso

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del CdS EMMP (1,6% nel 2014; 0% nel 2015; 8,4% nel 2016), sebbene in aumento nell'ultimo anno, è decisamente inferiore rispetto alle percentuali degli altri aggregati.

L'indicatore è stato oggetto di particolare attenzione già nella SMA dello scorso anno nella quale sono state descritte alcune iniziative volte a contrastare l'andamento negativo. In particolare dall'anno solare 2016 è stata inserita nel piano di studio l'Altra Attività Formativa consistente in un corso in "*Maritime trade and logistics: theory and applications*" della durata di una settimana presso la Escola Europea de Short Sea Shipping di Barcellona e nel 2017 sono stati formalizzati scambi di collaborazioni internazionali per mobilità studenti in tre sedi universitarie greche con percorsi formativi coerenti con EMMP (Università di Atene, Università del Pireo, Università dell'Egeo), cercando così di favorire l'acquisizione di CFU all'estero.

Successivamente si è deciso di introdurre un "bonus" sul voto di laurea per gli studenti che sostengono positivamente esami in sedi universitarie estere (ovvero +0,5 punti per il conseguimento all'estero da 6 a 11 CFU; +1 punto per il conseguimento all'estero da 12 a 18 CFU e +2 punti per il conseguimento di oltre 18 CFU).

Infine, il CdS ha recentemente deliberato di modificare l'ordinamento didattico relativo all'a.a. 2019/2020 al fine di introdurre 3 CFU obbligatori di lingua inglese avanzata in modo da fornire agli studenti una preparazione tale da consentire loro di raggiungere il livello B2. Si auspica che tutte queste misure possano nei prossimi anni migliorare la percentuale di CFU conseguiti all'estero da parte degli studenti iscritti al CdS EMMP. Il CdS intende comunque continuare a monitorare attentamente l'andamento di questo importante indicatore in modo da valutare l'adozione, se del caso, di ulteriori azioni volte a migliorare l'internazionalizzazione.

iC11: Percentuale di laureati entro la durata normale del Corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero

La percentuale di laureati entro la durata normale del CdS EMMP che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero non soltanto risulta essere molto bassa fino ad azzerarsi nell'ultimo anno di riferimento (6,4% nel 2014; 8,8% nel 2015; 0,0% nel 2016), ma è anche di gran lunga inferiore a quella degli altri aggregati.

Questo dato negativo è strettamente correlato a quello precedente per cui riguardo alle misure correttive si rinvia a quanto illustrato nell'indicatore iC10.

GRUPPO E - ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di studio

Esaminando il trend relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nel CdS EMM (93,5% nel 2014; 100% nel 2015; 100% nel 2016) si può notare come negli ultimi due anni considerati (per le ragioni indicate nelle Linee guida per la redazione della SMA il dato del 2014 non è confrontabile con quelli degli anni successivi) nessuno studente ha deciso di cambiare il Corso di studio durante il suo percorso di studio. Identiche percentuali si riscontrano nell'indicatore iC21 a dimostrazione che la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno corrisponde esattamente alla percentuale di studenti che proseguono la carriera nel CdS EMMP.

Ciò evidenzia un ottimo indice di gradimento del CdS EMMP ed una scelta consapevole del Corso e delle sue specificità da parte di tutti gli studenti.

iC15 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno

Questo indicatore, correlato all'indicatore iC15bis, non solo risulta superiore alla media di tutti gli altri aggregati, ma altresì mostra nel corso degli anni un andamento in costante aumento (93,5% nel 2014; 94,3% nel 2015; 97,2% nel 2016).

Per migliorare ulteriormente questo trend, di per sé già molto positivo, è stato rivisto il calendario degli appelli d'esame (divenuto operativo a partire dall'a.a. 2018/2019) in modo da favorire una migliore distribuzione degli stessi durante l'anno accademico.

iC15BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno

Questo indicatore, decisamente positivo (93,5% nel 2014; 97,1% nel 2015; 97,2% nel 2016), è

strettamente correlato all'indicatore iC15 a cui si rinvia.

iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno

Questo indicatore (69,6% nel 2014; 65,7% nel 2015; 77,8% nel 2016), correlato all'indicatore iC16bis, presenta un andamento oscillante che denota però un aumento percentuale di 12 punti dal 2015 al 2016. Esso risulta essere superiore alla media degli altri aggregati, fatta eccezione per la media dei CdS dell'area geografica di riferimento negli anni 2014 e 2015.

Il CCS auspica che questo indicatore possa ulteriormente migliorare nei prossimi anni grazie alla rivista calendarizzazione degli appelli di esame (v. iC15).

iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

Questo indicatore (69,6% nel 2014; 65,7% nel 2015; 77,8% nel 2016) appare in linea con quello precedente (iC16) per cui si rinvia a quanto già osservato.

iC17 Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del Corso nello stesso Corso di studio

Questo indicatore, correlato all'indicatore iC22, si caratterizza per un trend oscillante nel tempo (88,7% nel 2014; 92,1% nel 2015; 84,8% nel 2016) e presenta una notevole diminuzione nell'ultimo anno tanto da risultare, diversamente dalle percentuali degli anni precedenti, inferiore di poco alla media dell'Ateneo ed in modo più evidente a quella dell'area geografica.

Le cause di tale significativa diminuzione non appaiono di facile individuazione.

Il CdS confida che la nuova calendarizzazione degli appelli di esami dall'a.a. 2018/2019 (v. iC15) e la modifica dell'ordinamento didattico a partire dall'a.a. 2019/2020 volta a rivedere il test di accesso possano favorire un miglioramento di questo indicatore che si ritiene fondamentale continuare a monitorare in modo da valutare se occorre adottare ulteriori misure correttive.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE

PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE

iC21 Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno è identica a quella degli studenti che proseguono nel II anno del CdS EMMP. Si rinvia pertanto al commento dell'indicatore iC14.

iC22 Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso

La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS EMMP entro la durata normale del Corso ha un andamento oscillante (68,4% nel 2014; 78,3% nel 2015; 65,7% nel 2016) caratterizzato da una drastica riduzione nell'ultimo anno preso in considerazione le cui cause appaiono di difficile individuazione.

Questo indicatore appare strettamente correlato all'indicatore iC17 a cui si rinvia.

SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ

iC25 Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è buona ed è aumentata nel corso degli anni (86% nel 2015; 90,7% nel 2016; 94,1% nel 2017) superando nell'ultimo anno di riferimento le percentuali degli altri aggregati.

iC26 Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo – Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.).

L'indicatore (77,1% nel 2015; 56,3% nel 2016; 81,1% nel 2017) ha subito una inspiegabile drastica diminuzione nel secondo anno di riferimento per poi aumentare significativamente

nell'ultimo anno, superando notevolmente tutte le percentuali degli altri aggregati. Occorrerà conoscere le percentuali relative ai prossimi anni per capire il trend dell'indicatore e quindi per valutare se sussistano o meno criticità.